

Brescia, lì 23.01.2025

OGGETTO: Novità sulla tracciabilità delle spese di rappresentanza e rimborsi trasferte

Gentili Clienti,

con la presente desideriamo richiamare l'attenzione sulle novità in merito alla tracciabilità dei pagamenti:

- per le spese di rappresentanza
- per i rimborsi delle spese sostenute dai dipendenti durante le trasferte.

Tracciabilità spese di rappresentanza

Per la deducibilità dal reddito di qualunque spesa di rappresentanza è richiesto il pagamento mediante strumenti tracciati.

Tracciabilità rimborsi spese per le trasferte**1. Disciplina generale dei rimborsi spese per trasferta**

I rimborsi spese rappresentano una componente fondamentale per il corretto svolgimento delle trasferte lavorative e possono assumere diverse forme:

1. **Rimborso analitico:** il datore di lavoro rimborsa al dipendente le spese sostenute, **documentate** da ricevute o fatture, relative a vitto, alloggio, trasporto e altre spese accessorie.
2. **Indennità forfettaria:** il dipendente riceve un importo giornaliero fisso a copertura delle spese di trasferta, esente da tassazione entro i limiti previsti (€46,48 al giorno in Italia; €77,47 all'estero). Se vitto e/o alloggio sono rimborsati a parte, l'esenzione si riduce.
3. **Rimborso misto:** combinazione di rimborso analitico e indennità forfettaria, con riduzione delle soglie di esenzione.

Tali somme, se correttamente erogate:

- sono deducibili dal reddito d'impresa
- e non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente.

2. Novità sulla tracciabilità dei pagamenti

La Legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024) ha introdotto disposizioni stringenti, *applicabili dal 1° gennaio 2025*, in materia di tracciabilità delle spese di trasferta per garantire la deducibilità ai fini fiscali e l'esenzione da imposte e contributi per il dipendente.

Le nuove norme prevedono che:

- **Vitto, alloggio, viaggi e trasporti** (compresi taxi e NCC) devono essere pagati con metodi tracciabili, come carte di credito/debito, bonifici bancari o assegni.

- fanno eccezione esclusivamente le spese di trasporto sostenute tramite **autoservizi pubblici di linea** (es. autobus, treni), che possono essere pagate in contanti senza perdere la deducibilità.

2.1 Conseguenze per l'impresa e il dipendente

Doppia penalizzazione, le spese pagate in **contanti**:

- per l'impresa **non saranno deducibili** ai fini fiscali;
- mentre per il dipendente dovranno essere **assoggettate a tassazione e contributi**.

2.2 Modalità operative consigliate

Per evitare problematiche legate alla deducibilità, è essenziale che:

- il dipendente utilizzi strumenti di pagamento tracciabili, nel caso in cui non siano aziendali dovrà poi acquisire l'evidenza dell'avvenuto pagamento tracciato per trattare correttamente il rimborso.
- le note spese siano corredate da documenti giustificativi validi (fatture, scontrini, biglietti di trasporto).

3. Focus sulle "altre spese"

Resta ferma la possibilità di rimborsare le **altre spese accessorie** (es. lavanderia, parcheggi) senza documentazione specifica, entro i limiti di €15,49 al giorno per trasferte in Italia e €25,82 per quelle all'estero. Queste somme non sembrano rientrare nel campo di applicazione delle nuove disposizioni, ma si attendono ulteriori chiarimenti dall'Amministrazione Finanziaria.

ESEMPI

Dipendente di Srl

Per una trasferta fuori Comune una Srl deve rimborsare le seguenti spese anticipate dal dipendente:

- fattura di pernottamento/prima colazione 110 € pagata con carta di credito del dipendente;
- fattura per pranzo 32 € pagata con carta di credito del dipendente;
- biglietto treno di andata e ritorno 70 € pagato in contanti.

Tutte le spese rimborsate sono deducibili in capo all'impresa e non tassate in busta paga del dipendente: il biglietto del treno (trasporto pubblico di linea) non rientra infatti nel nuovo obbligo di tracciabilità.

Dipendente di Snc

Il dipendente di una Snc artigiana va in trasferta fuori Comune e sostiene queste spese:

- fattura di pernottamento/prima colazione 98 € pagata con carta di credito della società;
- indennità km per utilizzo della propria autovettura 90 € (come da tabella Aci) pagata dall'impresa con bonifico;
- altre spese non documentate (parcheggio, telefono) rimborsate dal datore per 15,49 €.

Le spese sono deducibili dall'impresa e non tassate in busta paga: infatti quelle non documentate rispettano il limite ex articolo 51 comma 5, e non hanno obbligo di tracciabilità.

Dipendente di Spa

Per una trasferta fuori Comune il dipendente di una Spa sostiene queste spese:

- fattura di pernottamento/prima colazione 120 € pagata con carta di credito personale;
- fattura per pranzo 45 € pagata in contanti;
- biglietto aereo, di andata e ritorno, 300 € pagato in contanti.

La società rimborsa le spese e potrà dedurre (e non tassare al dipendente) quelle riferite al pernottamento (tracciato) e al biglietto aereo (non tracciato in quanto trasporto di linea). Indeducibile (e tassabile per il dipendente) il rimborso del pranzo, in quanto sostenuto in contanti.

4. Considerazioni e conclusioni

Secondo la relazione tecnica, la norma è rivolta al contrasto dell'evasione fiscale nel settore dei trasporti e della ristorazione e stima che con le nuove misure il maggior gettito ottenuto nel 2026 sarà pari a 432 milioni e dal 2027 al 2030 pari a 244 milioni per ciascun anno; significativo è invece che nessun recupero sia previsto per il 2025, circostanza peculiare visto che le nuove disposizioni si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 e dunque dal 1° gennaio 2025 per soggetti solari e dipendenti.

Saranno comunque opportuni chiarimenti da parte dell'amministrazione finanziaria per capire in che modo soddisfare il requisito della tracciabilità mediante l'utilizzo delle carte personali e se sono idonee anche le carte di credito emesse da soggetti stranieri non tenuti alle comunicazioni all'Anagrafe tributaria.

Alla luce delle nuove regole bisognerà:

- **rivedere le procedure aziendali** relative alla gestione delle trasferte e dei rimborsi spese.
- **formare il personale** sull'obbligo di utilizzare metodi di pagamento tracciabili.
- **conservare accuratamente la documentazione** a supporto delle note spese.

Condivideremo eventuali chiarimenti forniti dall'Amministrazione finanziaria appena disponibili.

Studio Dott. Begni & Associati